

MENSI



L'OSPEDALINO

KOELLIKER

DI TORINO

ENICO
RINO
TTURA

/

5

MA
CARIO

POLITECNICO DI TORINO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
BIBLIOTECA
CASTELLO DEL VALENTINO



SBPT - 000136664



908(450M) : 725.5 MEN

PM 725.5 men

POLITECNICO DI TORINO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
BIBLIOTECA
CASTELLO DEL VALENTINO

Prof. Dott. Comm. ENRICO MENSI

UNIVERSITÀ DI TORINO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
BIBLIOTECA
CASTELLO DEL VALLETTA

L'Ospedalino Koelliker della Città di Torino



MCMXXVIII

TIPOGRAFIA C. MARTINOTTI
Via G. Verdi, 3 - Torino

BIBLIOTECA
908 (45.21)
MEN
FAC. DI ARCHITETTURA
POLITECNICO - TORINO

110M 0000 01V1



903(45.21) : 725.S MEN

Ospedalino Koelliker della Città di Torino

DISPENSARIO DEI LATTANTI - SEZIONE V.

Corso Galileo Ferraris, N. 255 - TORINO - Telefono 52.187 - Tramvia N. 11

Direttore Prof. Dott. Comm. ENRICO MENSI



EGREGIO SIGNORE,

Come si rileva da questa pubblicazione, l'Ospedalino Koelliker, affidato alla direzione del Comm. Prof. E. MENSI, ha la sua sede in una delle parti più sane della Città. Costrutto con tutte le norme d'igiene, risponde a tutte le ESIGENZE DELL'OSPEDALITÀ INFANTILE. Dispone di letti gratuiti e di letti a pagamento in corsia, o in camere speciali.

È provvisto di raggi X, di raggi ultravioletti, infrarossi, bagno di luce e di apparecchi per la diatermia, per la diagnosi e per la cura delle malattie nervose. È pure annesso un laboratorio completo dove sono possibili tutte le ricerche cliniche, chimiche, biologiche.

Funziona un ambulatorio e un dispensario municipale per lattanti, aperti tutti i giorni feriali alle ore 10. Si è inoltre organizzato un servizio di distribuzione di latte vaccino di produzione sicura, di qualità previamente accertata puro o diluito a seconda dell'età del lattante, una vera piccola centrale del latte, alla quale possono ricorrere le mamme scarse o prive di latte, per procurarsi un buon alimento per il bambino, tanto necessario nel primo anno di vita.

L'Ospedalino così costituito, non è un tubercolosario, ma soltanto e semplicemente un vero ospedale infantile dove sono accolti bambini affetti da ogni malattia ad eccezione delle contagiose accertate disponendo, per le affezioni sospette o dubbie, di una sala di boxes per l'isolamento e per l'osservazione.

Completa l'arredamento una sala di operazione bene attrezzata per tutte quelle operazioni che potranno occorrere nell'Ospedalino.

Al funzionamento hanno in parte provvisto Enti pubblici e privati, alte personalità della Finanza e dell'Industria, filantropi; per il resto si fa appello a tutte le Istituzioni ed Opere Pie, nonchè a tutte le persone che sentono e sono in grado di adempiere il dovere sociale di soccorrere l'infanzia bisognosa, di assisterla e di assicurarle l'unico suo patrimonio, la salute.

L'offerta potrà essere fatta a titolo di:

BENEMERITI	L. 10.000	SOTTOSCRITTORI	L. 1.000
FONDATORI	,, 6.000	AMICI DELL'INFANZIA	,, 500
BENEFATTORI	,, 2.000	BAMBINI BENEFICI	,, 50

L'offerta speciale di fondazione di letti potrà essere fatta a titolo di contributo annuo totale o parziale di lire seimila da impostarsi nell'anno successivo per quella parte che non fosse usufruita nell'annata in corso.

Il servizio di Tesoreria e Cassa è disimpegnato dall'Opera Pia di S. Paolo e funzionano da Amministratori provvisori i Membri nati Koelliker e Mensi.

Si nutre speranza che la S. V. Ill.ma tanto nota nel campo della beneficenza, vorrà accogliere benevolmente l'invito e perciò Le porgiamo ringraziamenti anticipati ed ossequi profondi.

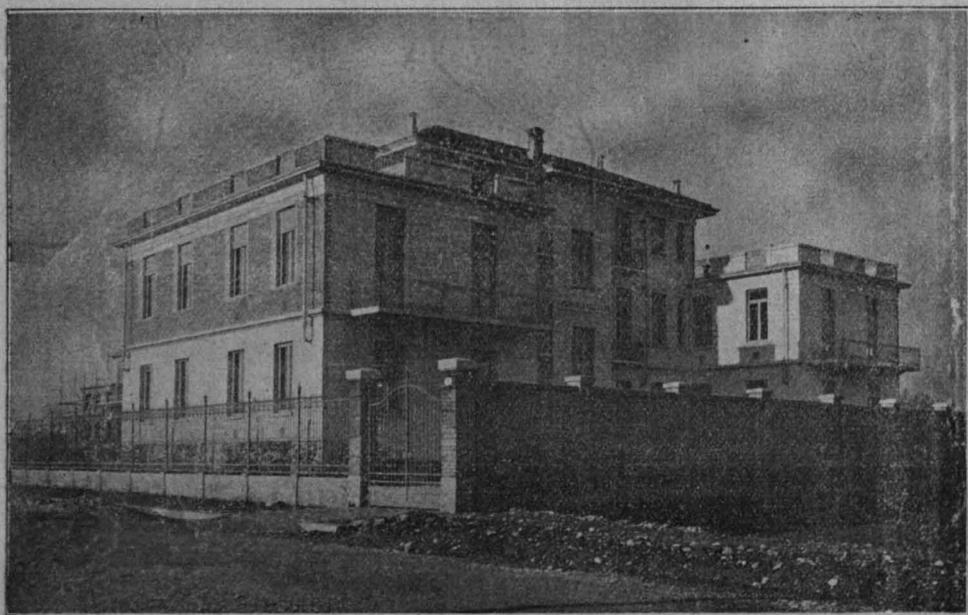
Devotamente

LA DIREZIONE.

Ospedalino Koelliker della Città di Torino

Prof. Dott. Comm. ENRICO MENSI Direttore e Medico Primario

L'Ospedalino Koelliker è stato aperto al pubblico l'11 gennaio 1928 a. VI



inaugurato da S. A. R. il Principe di Piemonte e benedetto da S. E. il Cardinale Gamba, Arcivescovo di Torino.

Eretto per elargizione del Comm. Enrico Koelliker in memoria del figlio diletto Teodoro, mancato all'affetto de' suoi cari nell'anno 1913, sorge su terreno gratuitamente concesso dal Municipio di Torino in una delle zone più sane, più belle e più ridenti della Città, tra i viali Stupinigi e Galileo Ferraris in contiguità della Piazza d'Armi nuova.

Con ingresso principale in Corso Galileo Ferraris N. 255, l'Ospedalino gode della vista incantevole delle montagne; ricco d'aria, di luce e di sole, servito da quattro linee di tramvie municipali, offre comodo l'adito alla popolazione di ogni parte della città.

L'Ospedalino Koelliker di Torino comprende tre piani e un sottosuolo. Nel sottosuolo sono adunati tutti i servizi per il funzionamento dell'Isti-

tuto: ventilazione, illuminazione, riscaldamento, ripartizione della corrente elettrica continua e alternata trifasica, condotta d'acqua calda e fredda, sterilizzazione,

LAVANDERIA

.....

LISCIVIA-

TRICI

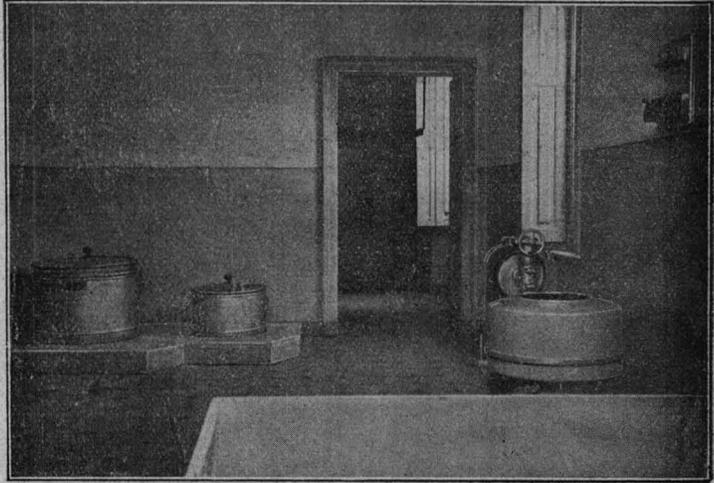
.....

IDROESTRAT-

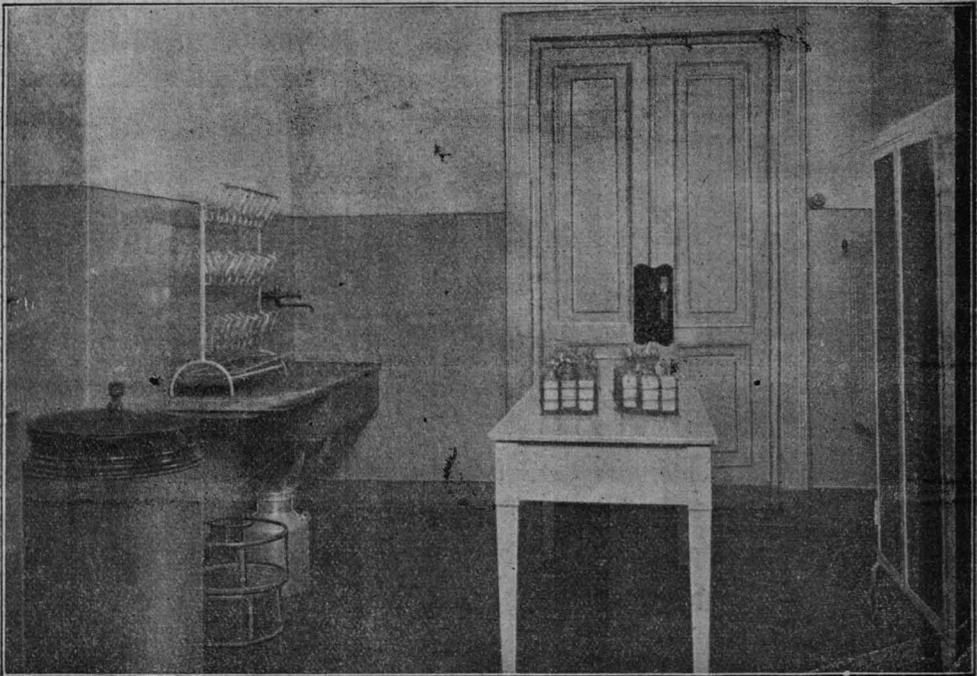
TORI

.....

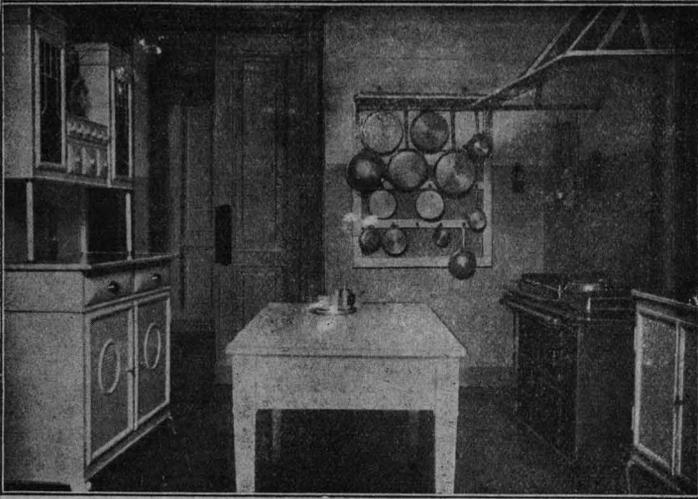
ESSICCATOI



CAMERA DEL LATTE



sterilizzatrice, centrifuga di Gerbex, ghiacciaia, tavolo speciale per i biberons, refettori del medico e delle suore.



CUCINA
ELETTRICA

Il primo piano,
o meglio piano rial-
zato, comprende

L' ATRIO

pavimentato a mo-
saico con la sopra-
scritta augurale :

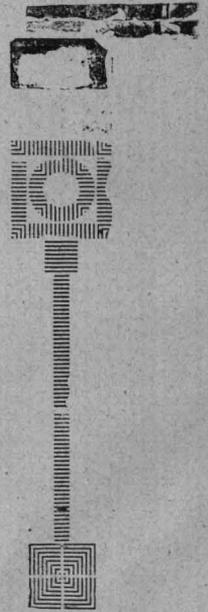
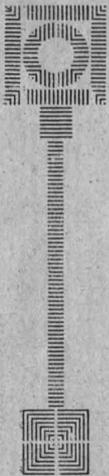
*“ Rideat, o pueri,
vobis cum robore
vita „*



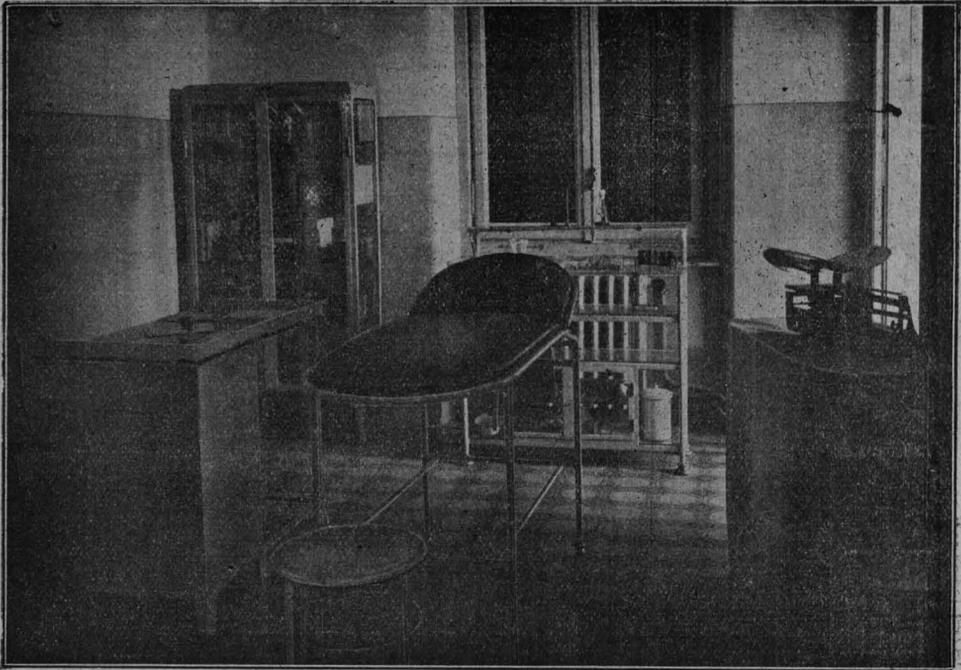
un grande CORRIDOIO ben illuminato e ventilato che serve da sala



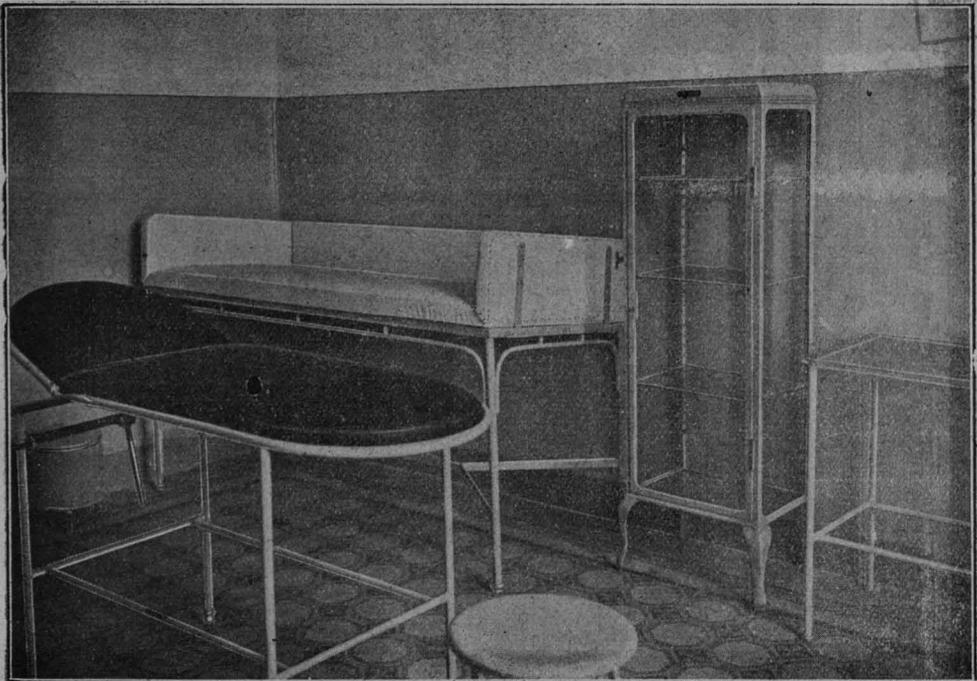
di disimpegno di tutti i locali: direzione, parlatorio, guardia medica,



AMBULATORIO DI MALATTIE COMUNI

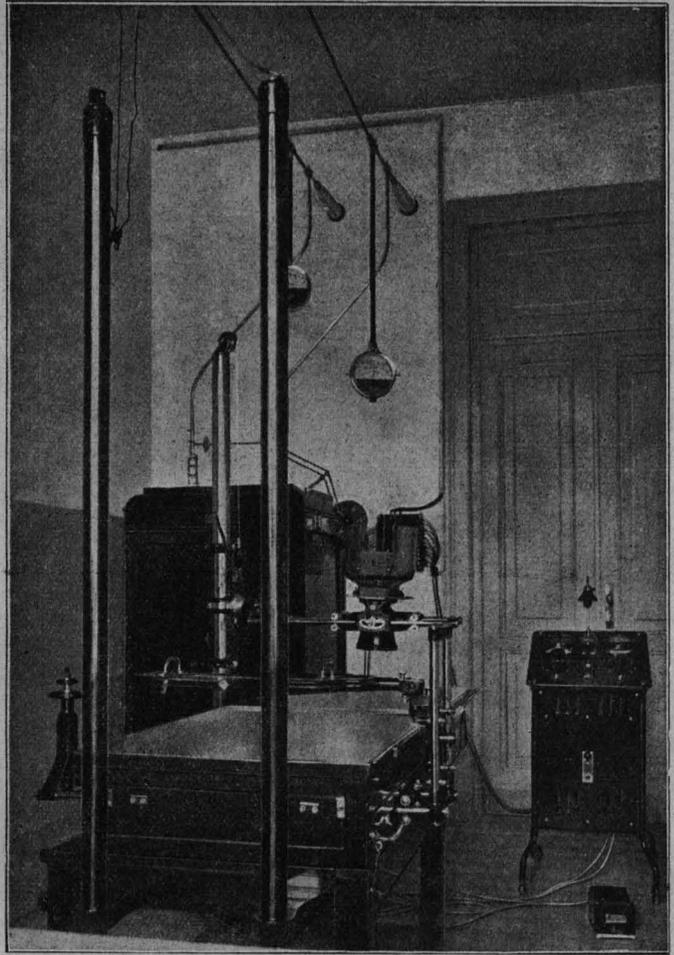


DISPENSARIO DEI LATTANTI



UNIVERSITÀ DI TORINO
FACOLTÀ DI MEDICINA
BIBLIOTECA
BAMBINO DELLA MALATTIA

ROENTGEN
DIAGNOSTICA

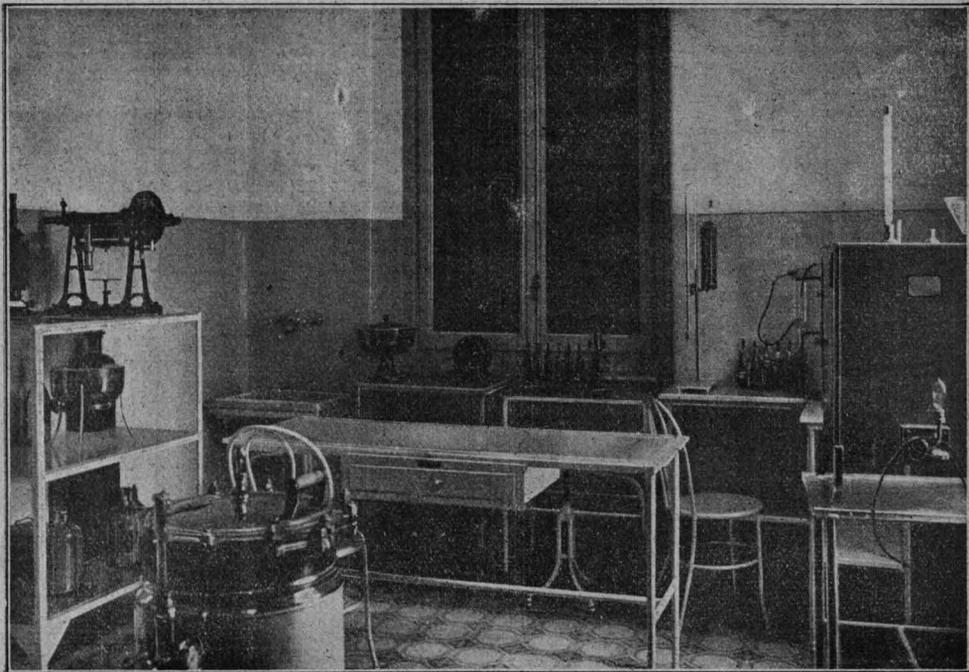


BIBLIOTECA
E AULA
SCOLASTICA

La vicinanza
della sala dei
raggi, del labora-
torio e della scuo-
la, è opportuna,
utile, importante,

perchè facilita e completa immediatamente e praticamente l'insegnamento clinico.

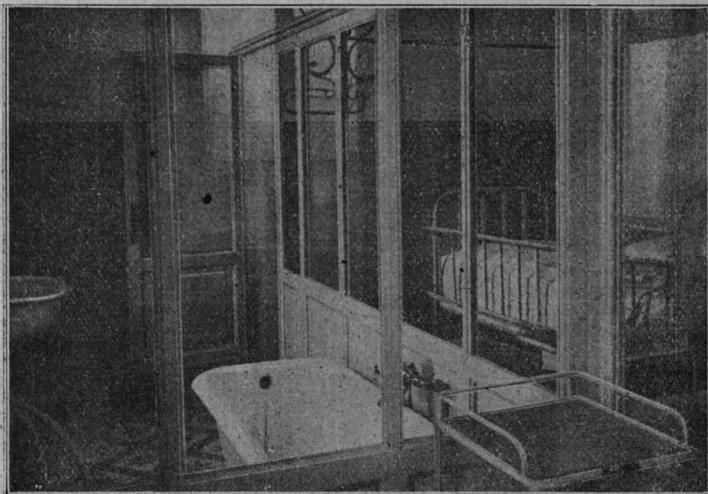
LABORATORIO DI RICERCHE CLINICHE E SCIENTIFICHE



Attigua all'ambulatorio delle malattie comuni si trova la

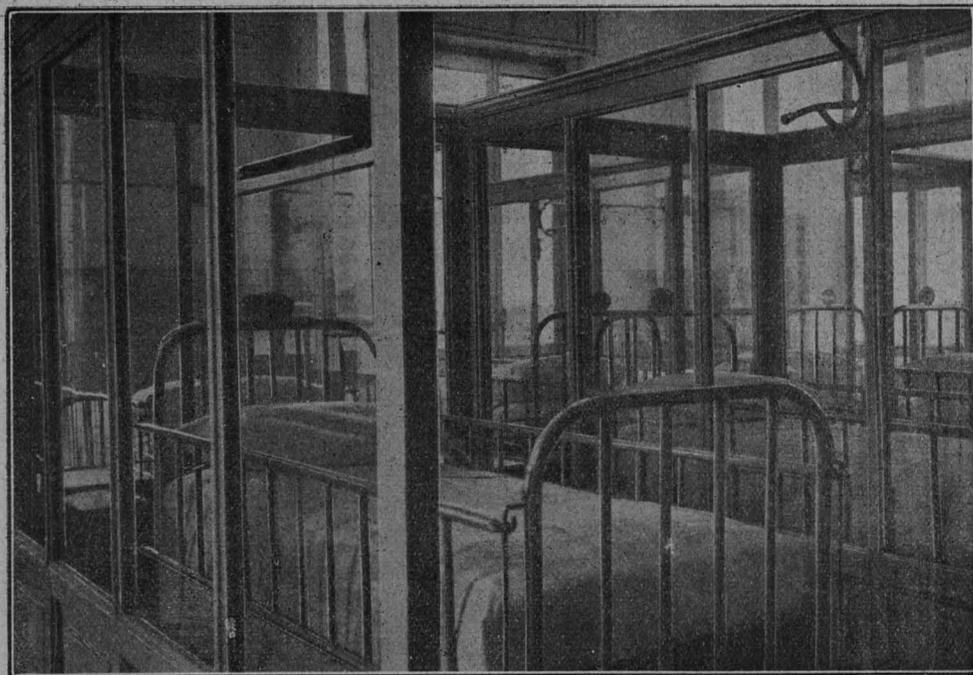
SALA RISERVATA ALL'OSSERVAZIONE E ISOLAMENTO

è divisa in 8 boxes, in 7 dei quali sono collocati i bambini ammessi all'ospedale e che possono essere in incubazioni di malattie contagiose; nell'ottavo sono disposti due bagni, uno per i grandi, l'altro per piccoli



ricoverati per la necessaria pulizia ed igiene personale.

Ogni bambino accettato passa al bagno prima di entrare nella sala dei boxes, veste gli indumenti dell'ospedale e lascia i suoi abiti nel sacco



igienico portato immediatamente alla sterilizzazione. Finita l'osservazione il piccolo ammalato è trasferito alle corsie comuni dei maschi o delle femmine, a seconda del sesso.



Il secondo piano
comprende, un
ampio



CORRIDOIO



di disimpegno
come il piano rial-
zato, due

CORSIE,

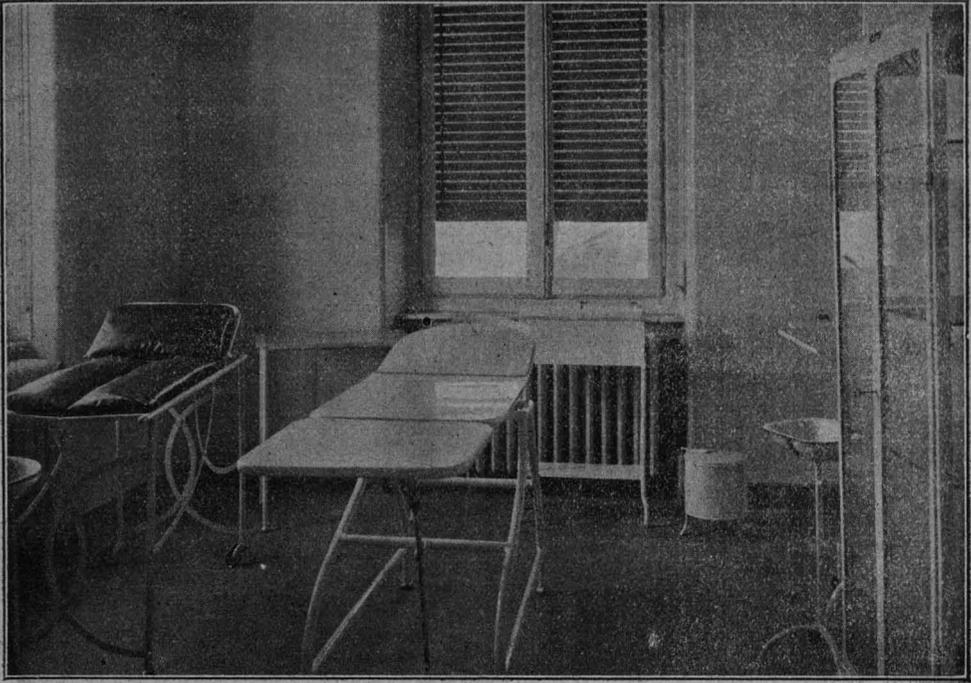


una per sesso, fornite entrambi di una grande balconata comoda, spaziosa, adatta per l'esposizione dei letti all'aperto quando il tempo è favorevole,

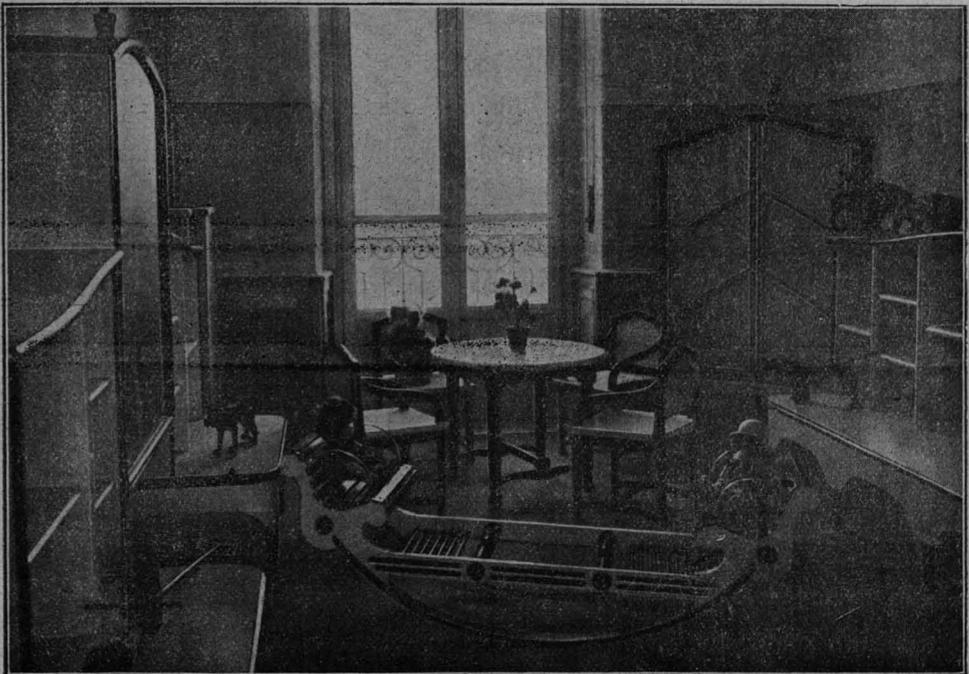
CAMERE A PAGAMENTO,



SALA DI OPERAZIONE,



ben attrezzata e necessaria per le numerose piccole applicazioni dagnostiche o terapeutiche, e quello che è senza contestazione una delle più belle cose graziose dell'ospedalino, una SALA PER I CONVALESCENTI decorata e addobbata



dalla Ditta Lenci, con quel gusto artistico squisito noto a tutto il mondo e da tutti riconosciuto, tutta grazia e sorriso per i poveri bambini.

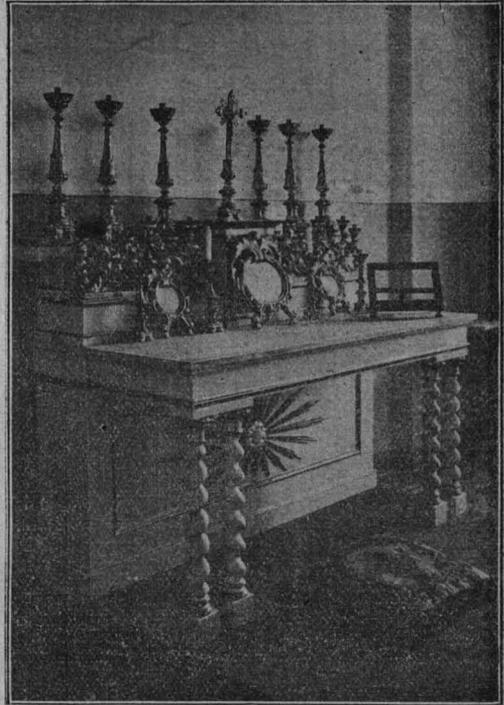
CAPPELLA

Ufficio per la suora direttrice e camerini da bagno.



Il terzo piano è destinato all'abitazione delle suore, alle quali solo spetta il disimpegno di tutti i servizi dell'ospedale. Comprende un dormitorio comune e una cameretta per la suora superiora, un bagno e il solito corridoio di disimpegno.

Ai lati dell'abitazione delle suore si trovano due grandi terrazzi, opportunamente disposti ed orientati per la cura dell'aria e del sole, un vero *solarium*.



L'Ospedalino Koelliker così costituito è capace di 35 letti in massima parte destinati alla beneficenza, con una disponibilità di più 26 mc. di cubatura per ciascun malato.

L'ingegnere Giuseppe Caputo, che ha ideato e diretto la costruzione, vi ha trasfuso tutta l'anima, tutta la sua passione, facendo dell'ospedalino una vera opera architettonica semplice, elegante, nuova, moderna, rispondente a tutte le esigenze di assistenza, di profilassi e di cura.

Di più, col passaggio per il decreto di clinicizzazione della sezione medica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita alla Clinica Pediatrica e quindi colla soppressione del primariato di medicina, caso forse unico in Italia, l'Ospedalino Koelliker anzichè costituire un duplicato, quantunque l'assistenza del bambino sano o ammalato non sia mai superflua, viene opportunamente a colmare la lacuna aperta nell'ospitalità infantile della città di Torino.

Il Comm. Enrico Koelliker ha offerto per la costruzione dell'Ospedalino un milione; la spesa fu superata per oltre duecentocinquantamila lire. Al funzionamento hanno in parte provveduto enti pubblici e privati, alte personalità dell'industria e della finanza, persone generose, di cuore, filantrope, mediante fondazione o donazione totale o parziale di letti di lire seimila annue, o comunque di oblazioni o sussidi da iscriversi in apposite targhe di marmo collocate nell'atrio dell'Ospedalino.

Per il resto sono sicuro che provvederanno altri nelle stesse condizioni: me ne dà affidamento e lo reclama il carattere altamente umanitario e sociale dell'istituzione, lo esige il diritto del bambino, specialmente del bambino legittimo, al quale, a differenza dall'illegittimo, assistito per legge dallo Stato, soltanto ora viene ufficialmente riconosciuto il diritto all'assistenza — dovere sociale conforme non solamente al sentimento della carità o al concetto della beneficenza, ma anche e soprattutto al senso realistico della dignità civile — da quell'opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, che voluta e creata dal genio del Duce, ogni italiano deve con energia, operosità e passione, *fascisticamente* coadiuvare, intensificare, diffondere per l'avvenire della Nazione.

PROF. E. MENSI.



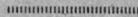
TARIFFE PER I PENSIONANTI



CATEGORIA PRIMA:

Camera con un solo ammalato:

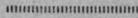
Bambino, NON LATTANTE . . .	L. 30 al giorno	oltre taxa di cura L. 12 o taxa di operazione.
„ LATTANTE CON MADRE . „	40	idem.
„ NON LATTANTE CON MADRE „	60	idem.



CATEGORIA SECONDA:

Camera con due o tre malati:

Bambino, NON LATTANTE . . .	L. 20 al giorno	oltre taxa di cura L. 6 o taxa di operazione.
„ LATTANTE CON MADRE . „	25	idem.
„ NON LATTANTE CON MADRE „	35	idem.



CATEGORIA TERZA:

Corsia:

Bambino in Corsia . . .	L. 12 al giorno	oltre taxa di cura L. 6 o taxa di operazione.
-------------------------	-----------------	--

N.B. - Nelle tariffe non sono comprese le spese per: Applicazioni Terapeutiche, Ricerche speciali, Apparecchi Ortopedici, Radiografie e Radioscopie.



POLITECNICO DI TORINO
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
BIBLIOTECA
CASTELLO DEL VALENTINO

POL
DI
ARCH
A
P
72
M
S
BIBL